



Prima di tutto grazie a tutti!

Grazie a tutti coloro ce ci hanno sostenuto e hanno avuto il coraggio di mettere la croce sul Codirosso spazzacamino.

Nonostante tutto, infatti, riteniamo di aver ottenuto un risultato straordinario che ci ha riempito e ci riempie non solo di gioia ma di immensa gratitudine.

Siamo davvero molto soddisfatti.

Ricordo a tutti che il nostro scopo è sempre stato quello di lanciare un messaggio chiaro ed inequivocabile di cambiamento attraverso l'elevazione del linguaggio della politica, l'adozione di soluzioni concrete per il bene e la cura dei cittadini affrancandoci sempre da ogni tipo di logica partitica.

Ammetto che, in tempi non sospetti, abbiamo anche cercato di creare un unico gruppo coeso di sinistra che potesse essere in grado di affrontare serenamente la sfida elettorale ma, sin da subito, ci siamo inesorabilmente resi conto che il progetto stava fallendo ancor prima di nascere. Il nostro codice etico e il nostro obiettivo, infatti, non è mai stato visto di buon grado da una certa parte politica e molto spesso siamo stati addirittura derisi, umiliati e relegati ad un ruolo che, non solo non ci apparteneva e non ci appartiene, ma, soprattutto, non ha mai corrisposto alla realtà.

E' per questo, quindi, che abbiamo deciso di correre in solitaria senza cedere mai ad alcun tipo di provocazione; tenendo sempre alto il livello de linguaggio con competenza e giusta preparazione soprattutto in materia di Sanità, sicurezza e partecipazione.

Il feedback che abbiamo ricevuto è stato enormemente positivo; ho ricevuto attestazioni di stima da parte di tantissime persone, di tutti gli schieramenti in campo, e questo non potrò mai dimenticarlo perché lo scambio di idee in determinate materie come ad es. sanità e pace è sempre costruttivo.

Detto questo, in linea con il nostro codice etico ed il nostro statuto, dobbiamo continuare ad essere coerenti, in primis con noi stessi; il dato innegabile e certo di questo risultato elettorale è che la logica dei partiti e dei giochini politici dettati da organi sovrastanti è miseramente fallito; gli elettori hanno premiato il coraggio e la logica del fare rispetto a qualunque altro tipo di promessa elettorale di talchè ritengo che sia doveroso, da parte mia, lasciare ai nostri elettori la libertà di scegliere serenamente da che parte stare.

Il mio consiglio è quindi quello di ascoltare il vostro cuore e di votare come meglio credete.

Quanto a noi e al nostro futuro, dopo attenta e condivisa riflessione, riteniamo sia giusto continuare ad aggregarci e crescere insieme per cercare di portare avanti il nostro messaggio e le nostre idee.

Tutti dobbiamo curarci, tutti dobbiamo pagare tasse e tutti dobbiamo lavorare per un pianeta che, a mio avviso, deve continuare ad essere libero, sicuro, pulito e in pace.

In tale ottica tutti noi siamo chiamati a dare vita ad un grande rinnovamento.

Gli schemi concettuali del vecchio ciclo sono del tutto inadeguati per definire esattamente il movimento che abbiamo avviato. Siamo una nuova realtà che non vuole più farsi schiacciare da piccoli gruppi di predatori, sempre più folli e sempre più votati al suicidio. Siamo consapevoli del fatto che l'istinto predatorio e bellico abita in ciascuno di noi e proprio per questo siamo andati oltre le nostre ombre cercando di liberare noi stessi dall'arroganza e dalla supponenza. In tale ottica ci siamo rivolti e ci rivolgiamo a tutte quelle persone, credenti o non credenti, cristiane, buddhiste, islamiche, ebraiche, hindu, o agnostiche o solo in ricerca, le quali comunque avvertano i pericoli e le distorsioni della visione antropologica riduzionistica, algoritmica, materialistica, scientifica, consumistica, e alla fine nichilistica e bellica, che questo mondo al collasso vorrebbe imporci.

Noi non siamo come voi vorreste che fossimo!

Siamo consapevoli di inaugurare una lunga marcia di vera rivoluzione culturale e lo facciamo con grande umiltà, con grande pazienza, e con grande realismo, ma anche con grande fiducia.

Abbiamo iniziato quasi in sordina, pacificamente e allegramente, una rivoluzione culturale che vuole farsi politica.

Detto ciò siate sempre liberi di scegliere e fate ciò che ritenete più opportuno; io e la nostra associazione rimaniamo a disposizione per aiutare chiunque operi solo ed esclusivamente per il bene di Cortona.

A presto e... alla prossima.

Grazie ancora a tutti

Verusca Castellani